

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 aprile 2020, n. 221

Contributo straordinario per Emergenza COVID-19 per famiglie e imprese vulnerabili e già precedentemente sovraindebitate da assegnare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento, iscritte nell'elenco di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015.

Oggetto: Contributo straordinario per Emergenza COVID-19 per famiglie e imprese vulnerabili e già precedentemente sovraindebitate da assegnare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento, iscritte nell'elenco di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di Contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge

regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020 n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 “Disposizioni in materia di usura” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2017 n. 704 con la quale, tra l’altro, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziato sul cap. C21918 “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall’usura – l.r. n. 14/2015 trasferimenti correnti a imprese controllate”;
- VISTA la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 11 dicembre 2017, reg. cron. 20926/2018 (schema tipo approvato con determinazione dirigenziale n. G15798/2017), e successiva integrazione sottoscritta in data 21 gennaio 2019 reg. cron. n. 22267/2019 (schema tipo approvato con determinazione dirigenziale n. G16250/2018);
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 29 gennaio 2019 n. 26 e del 22 ottobre 2019 n. 757, con le quali sono state ripartite le risorse, stanziato rispettivamente per l’esercizio finanziario 2018 e 2019, del “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione”, destinando tra l’altro per le “Misure per favorire la competitività e l’inclusione finanziaria” - art. 7 della l.r. 14/2015, una somma complessiva di € 450.000,00;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G15091 del 5 novembre 2019 con la quale, in attuazione della DGR 757/2019, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l’esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi stanziati sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relativi all’esercizio 2019;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G15552 del 13 novembre 2019 con la quale, in attuazione delle DD.G.R. n. 26/2019 e 757/2019 è stato approvato l’Avviso pubblico, destinato ai soli Confidi, per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - l.r. 14 del 2015 e successive modifiche - per un importo complessivo pari ad € 450.000,00 (Pubblicato sul BURL n. 93 del 14/11/2017);
- PRESO ATTO che alla scadenza fissata del richiamato avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. G15552/2019, non sono pervenute istanze di contributo da parte dei soggetti destinatari e che, pertanto, le risorse ad esso destinate, pari a € 450.000,00, già nelle casse di Lazio Innova S.p.A., sono tuttora disponibili;

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza epidemiologica internazionale da COVID-19 dichiarata dall'OMS sono state emanate:

- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020, recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Lazio del 5 marzo 2020 n. T00055, recante “Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 aprile 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi di contagio sia sul

territorio nazionale che su quello regionale e dell'impatto sull'economia delle famiglie, in particolare su quelle più a rischio di disagio economico;

CONSIDERATO che si rende indispensabile intervenire per far fronte alle esigenze delle famiglie già vulnerabili e che a causa dell'epidemia hanno subito un ulteriore aggravamento della loro situazione economica e necessitano con urgenza immediata di interventi atti a superare la fase emergenziale, per evitare la definitiva compromissione della loro situazione economica;

CONSIDERATE, altresì, le crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalle spese indifferibili, urgenti e imprevedute da sostenere a causa dell'attuale situazione emergenziale, che incidono sulle disponibilità del bilancio familiare e di impresa;

VALUTATA l'esigenza di garantire in questa fase temporale un sostegno economico alle famiglie e alle imprese con preesistente sovraindebitamento, vittime di usura/estorsione con reale rischio di indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO pertanto, di prevedere un contributo straordinario per Emergenza COVID-19, distinto da quelli ordinari previsti dall'art. 5 della L.R. 14/2015, da destinare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui all'articolo 15 comma 4, della L. 108/96 ss.mm.ii., per il sostegno della liquidità delle imprese e delle famiglie del Lazio con preesistenti difficoltà economiche;

RITENUTO necessario finalizzare le risorse di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" resi disponibili in seguito all'avviso pubblico andato deserto, approvato con determinazione dirigenziale n. G15552/2019, pari a € 450.000,00, nel seguente modo:

- quanto ad € 400.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015, approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito www.regione.lazio.it (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, che gestiscono le misure di cui all'art. 5 della l.r. 14/2015, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio già vulnerabili e in situazione di contingente indigenza economica aggravata dall'emergenza COVID-19;
- quanto ad € 50.000,00 per la realizzazione di una campagna informativa denominata "Fuori l'Usura dal Lazio" nell'ambito della quale saranno stampati opuscoli sulle misure antiusura da diffondere sull'intero territorio regionale ed eventuali seminari ed incontri studio, anche online, sulla materia di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura;

DATO ATTO che la spesa trova copertura nelle risorse già trasferite a LazioInnova SpA, giusta Determinazione n. G18327/2019, con impegno n. 62715/2019;

VISTO il documento denominato: "Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica", allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di approvare il documento denominato “Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica ”

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate di:

1. di garantire un sostegno economico a famiglie e imprenditori in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica COVID-19, per il tramite di Associazioni e Fondazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015 approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii, appartenenti alla sottocategoria b, mediante l'erogazione di aiuti concreti per comprovate esigenze indifferibili ed urgenti;
2. di finalizzare le risorse di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” resi disponibili a seguito dell'avviso pubblico andato deserto, approvato con determinazione dirigenziale n. G15552/2019, pari a € 450.000,00, nel seguente modo:
 - quanto ad € 400.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015 approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito www.regione.lazio.it (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, che gestiscono le misure di cui all'art. 5 della l.r. 14/2015, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio già vulnerabili e in situazione di contingente indigenza economica aggravata dall'emergenza COVID-19;
 - quanto ad € 50.000,00 per la realizzazione di una campagna informativa denominata “Fuori l'Usura dal Lazio” nell'ambito della quale saranno stampati opuscoli sulle misure antiusura da diffondere sull'intero territorio regionale ed eventuali seminari ed incontri studio, anche online, sulla materia di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura;
3. di approvare il documento denominato “Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di individuare Lazio Innova S.p.a. quale soggetto erogatore delle risorse finanziarie di cui alla presente deliberazione sulla base della convenzione sottoscritta con la Regione Lazio di cui in premessa.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio ed è comunicato agli enti destinatari.

ALLEGATO

“Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per l'emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”

Al fine di garantire un sostegno economico alle famiglie e alle imprese con preesistente sovraindebitamento, vittime di usura/estorsione, con reale rischio di indigenza economica derivante dall'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, sono erogati contributi straordinari per un importo complessivo di € 400.000,00 a valere sul "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" di cui alla Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14.

Le risorse complessive di 400.000 euro saranno ripartite tra gli Enti destinatari, Associazioni e Fondazioni antiusura, in maniera direttamente proporzionale al numero di assistiti nell'ultimo triennio, considerando, anche, il numero delle garanzie effettuate nel corso dello stesso periodo.

Gli Enti destinatari riceveranno le domande, verificheranno i requisiti e le effettive necessità dell'istante ed erogheranno i contributi.

Le erogazioni avverranno in base all'ordine di ricevimento delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie ripartite e assegnate dalla Regione agli Enti destinatari, secondo procedure e modalità stabilite dagli stessi Enti in relazione al caso concreto e tenendo in considerazione le esigenze manifestate dall'istante.

I **destinatari** della presente misura sono:

- le Associazioni e le Fondazioni antiusura iscritte nell'Elenco regionale approvato ai sensi dell'art. 13 comma 4 l.r. 14/2015 con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii e appartenenti alla sottocategoria b.

I destinatari dovranno:

1. impegnarsi ad aprire un conto corrente dedicato e distinto dai Fondi ordinari e/o di garanzia;
2. attestare il numero di utenti assistiti negli ultimi tre anni;
3. indicare la capacità di copertura territoriale delle diverse province del Lazio;

4. indicare il criteri e le modalità operative per il ricevimento delle domande, la selezione dei beneficiari e l'erogazione dei contributi.

I **beneficiari** finali della misura sono:

- persone fisiche o piccole e medie imprese già in persistente difficoltà economica o vittime di usura o estorsione, la cui qualità di persone offese dagli indicati reati risulti da certificazione prodotta all'Ente destinatario, che ne cura la valutazione.

I beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza nei Comuni del Lazio da almeno un anno;
- b) non essere in carico ai Servizi Sociali comunali e/o distrettuali;
- c) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici e privati e non beneficiari di altre forme di contributo stanziato dalla Regione Lazio per le medesime finalità;
- d) aver subito, in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19, un peggioramento della preesistente difficoltà economica, da comprovare anche mediante autocertificazione soggetta a successiva verifica.

Il **beneficio** è:

- un contributo straordinario di importo massimo di € 3.000,00 diretto a fronteggiare una situazione di crisi che rischia di determinare grave nocimento al beneficiario, persona fisica e/o alla sua famiglia, e/o all'impresa.
